



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo



GAL Molise Verso il 2000

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

“Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”

Approvato con Determinazione Dirigenziale Regione Molise n.1625 del 03/04/2017

BANDO PUBBLICO

AMBITO TEMATICO

Sviluppo e innovazione della filiera e dei sistemi produttivi locali
(agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

Azione Specifica Leader

AZIONE 19.2.8

**Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione
delle imprese e dei sistemi produttivi**

Sommario

Articolo 1 - PREMESSA.....	3
Articolo 2 - OBIETTIVI E FINALITA'	3
Articolo 3 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	4
Articolo 4 - SOGGETTI BENEFICIARI	4
Articolo 5 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
Articolo 6 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	6
Articolo 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA	7
Articolo 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
Articolo 9 - AGEVOLAZIONI PREVISTE	7
Articolo 10 - MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
Articolo 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	10
Articolo 12 - LIMITAZIONI E VINCOLI.....	13
Articolo 13 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	13
Articolo 14 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE	14
Articolo 15 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	14
Articolo 16 - DISPOSIZIONI GENERALI	14
Articolo 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	16
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	16
DEFINIZIONI	18
ALLEGATI:.....	19
Allegato 1 - Progetto Faro	19
Allegato 2 - Dichiarazione impegni ed obblighi	19
Allegato 3 – Dichiarazione “De Minimis”	19
Allegato 4 – Relazione scelta preventivi.....	19
Allegato 5 - Funzionalità gestione preventivi - SIAN	19
Allegato 6 - Elenco popolazione dei comuni molisani dell'area GAL.	19

Articolo 1 - PREMESSA

L'azione 19.2.8 del PSL "Verso il bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale" del GAL Molise Verso il 2000 - Azione specifica leader - **Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi** ha lo scopo di sostenere la realizzazione di almeno 4 progetti "faro" anche fra imprese della stessa filiera, che realizzino le innovazioni di prodotto, di design e di processo focalizzate all'interno delle attività di ricerca svolte dal L.I.T. (Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi) e che siano dimostrative nei confronti del sistema delle imprese agricole, della trasformazione agroalimentare in azienda e dell'artigianato soprattutto di tipo innovativo.

L'azione 19.2.8 contribuisce:

- al fabbisogno specifico 1 del PSL ovvero "Supportare i processi di ammodernamento delle imprese per migliorare la qualità della produzione dei beni e servizi e le prestazioni economiche anche tramite l'aggiornamento professionale e la consulenza verso gli operatori e lo sviluppo di processi innovativi";
- agli indicatori target di risultato della strategia del PSL RA 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese";
- alle FA (Focus Area) del PSR Molise 2014/2020: le attività contribuiscono agli obiettivi delle Focus Area 2A in quanto promuovono e sostengono forme di cooperazione tra imprenditori e mondo della conoscenza e dell'innovazione per lo sviluppo e contestualizzazione di soluzioni innovative e maggiormente sostenibili in termini ambientali, sociali ed economici. Sostiene, inoltre, la realizzazione di progetti dimostrativi per la creazione di nuovi prodotti, il miglioramento delle performance aziendali anche ambientali; l'azione contribuisce alla Focus Area 3A in quanto promuove e sostiene l'avvicinamento delle produzioni ai mercati e alla FA 5 relativamente al miglioramento complessivo delle performance ambientali delle aziende
- agli obiettivi trasversali del PSR: l'azione contribuisce a tutte e tre le tematiche trasversali dell'innovazione, dell'ambiente e dei cambiamenti climatici in quanto si propone di sperimentare innovazioni e pratiche innovative all'interno di ambiti, anche collettivi, mirati a tali obiettivi e finalizzati a diffondere risultati tangibili nelle aziende e nel territorio GAL.

Articolo 2 - OBIETTIVI E FINALITA'

Attraverso le attività svolte nell'ambito del L.I.T. (Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi - azione 19.2.7 del PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale"), sono emerse possibili innovazioni di prodotto e di processo, di multifunzionalità aziendale, da realizzare in aziende agricole, della trasformazione e dell'artigianato.

Gli investimenti sono finalizzati a:

- sviluppare nuove produzioni, innovare i processi produttivi, diversificare le produzioni aziendali e sviluppare nuove forme organizzative capaci di sviluppare mercati locali e/o nicchie globali.
- ridurre l'impatto ambientale, il gap in termini di produttività del lavoro e ad introdurre innovazioni di prodotto e di processo capaci di rispondere ai cambiamenti degli stili e dei luoghi di consumo, alla riduzione degli sprechi nelle filiere agricole e agroalimentari ed al riutilizzo e/o corretta gestione dei rifiuti provenienti principalmente dai processi lavorativi e dal packaging o all'introduzione di innovazioni che ne migliorino la biodegradabilità.

Pertanto, l'obiettivo specifico del bando è:

- Aumentare il valore aggiunto delle produzioni attraverso innovazioni di prodotto, di processo, organizzative e di marketing.

Articolo 3 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'azione si applica all'intero territorio LEADER del GAL Molise Verso il 2000, di seguito indicato.

Baranello	Civitacampomariano	Molise	San Giovanni in Galdo
Boiano	Colle d'Anchise	Monacilioni	San Giuliano del Sannio
Busso	Duronia	Montagano	San Massimo
Campobasso (solo c.da Santo Stefano)	Ferrazzano	Morrone del Sannio	San Polo Matese
Campolieto	Fossalto	Oratino	Santa Maria del Molise
Campochiaro	Gambatesa	Petrella Tifernina	Sant'Angelo Limosano
Campodipietra	Gildone	Pietracatella	Sant'Elia a Pianisi
Cantalupo nel Sannio	Guardialfiera	Pietracupa	Sepino
Casalciprano	Guardiaregia	Provvidenti	Spinete
Castelbottaccio	Jelsi	Riccia	Torella del Sannio
Castellino del Biferno	Limosano	Ripalimosani	Toro
Castelmauro	Lucito	Roccamandolfi	Trivento
Castropignano	Macchia Valfortore	Roccapivara	Tufara
Ceremaggiore	Matrice	Salcito	Vinchiaturro
Cercepiccola	Mirabello Sannitico	San Biase	

Articolo 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando sono le imprese, iscritte alla C.C.I.A.A., del settore agricolo e artigianale in forma singola e le reti di impresa.

Articolo 5 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I requisiti e le condizioni di ammissibilità del presente bando sono:

Requisiti del soggetto proponente

Possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando le aziende e le reti di impresa che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
- b) avere sede legale e/o operativa ricadenti nell'area leader di competenza del GAL Molise verso il 2000;
- c) rispettare i requisiti di piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione del 2003/361/CE riguardante la definizione di attività economica e di microimprese e s.m.i;
- d) essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e), cioè soggetti per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;
- e) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- f) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co.2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- g) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC);
- i) essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di

inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

- j) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- k) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- l) non essere "impresa in difficoltà" così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- m) il rispetto dei requisiti di innovatività come definiti dalla Commissione nel documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020¹.

Requisiti del Progetto di investimento

Il progetto di investimento, redatto sulla base dell'Allegato 1, deve:

- essere rispondente agli obiettivi dell'art.2 dell'Azione 19.2.8 del PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale" e della Misura 19.2 del PSR Molise 2014-2020;
- essere localizzato nell'ambito del territorio del GAL Molise Verso il 2000;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831;
- avere ad oggetto lo sviluppo di una delle tematiche (buone pratiche) trattate e approfondite nell'ambito dei "Laboratori di Innovazione Territoriale" di cui all'azione a gestione diretta 19.2.7 "Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi", ovvero risparmio energetico, gestione forestale, economia circolare/multifunzionale, agricoltura di precisione;
- descrivere nel dettaglio:
 - l'azienda/impresa: dimensioni, attività svolte, strutture, organizzazione, mercati di riferimento;
 - l'idea di sviluppo che si intende attuare e relativi obiettivi e finalità del progetto;
 - programma delle attività da svolgere (descrizione degli investimenti previsti, delle fasi di sviluppo e implementazione del progetto, delle professionalità necessarie per lo sviluppo del progetto, eventuale adesione a schemi di qualità o biologici e la descrizione degli impegni assunti, eventuale sinergie o collaborazioni che si intendono attivare per lo sviluppo e condivisione del progetto, quali enti di "ricerca", università, altre imprese, associazioni di consumatori, ecc.);
 - carattere innovativo del progetto (descrivere gli elementi innovativi del progetto proposto, in termini di nuovi servizi, attività, processi, soluzioni organizzative, rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento);
 - cronoprogramma delle attività;
 - piano finanziario di spesa (dettaglio delle voci di costo per ogni tipologia di spesa, una descrizione delle motivazioni tecnico-economiche volta a giustificare il piano di spesa e le diverse categorie di spesa ammissibili a finanziamento, indicazione della componente di aiuto pubblico e della quota a carico del beneficiario);

Pena l'esclusione, i soggetti beneficiari possono presentare una sola domanda a valere sul presente avviso, sia singolarmente che in rete con altre imprese.

¹ L'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi Ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.

Il beneficiario può presentare un progetto di investimento maggiore della spesa ammissibile a contributo, assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte eccedente della spesa non ritenuta ammissibile. Inoltre, il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza dimostrandone la sostenibilità economica.

Articolo 6 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'art.45 del Regolamento (UE) n.1305/2013 nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 807/2014.

Sono considerate spese ammissibili:

- costi per la ristrutturazione, ammodernamento di beni immobili per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento di prodotti agricoli e dell'artigianato;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature, acquisizione di brevetti, software e licenze;
- investimenti collettivi finalizzati allo sviluppo di filiere corte;
- consulenze specialistiche e tecniche e servizi di consulenza specialistici;
- spese generali, entro il limite del 5%, collegate alle spese precedentemente elencate, quali onorari per architetti, ingegneri e consulenti, compensi per le consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Non sono ammissibili i costi per:

- attrezzature, arredi e macchinari usati;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti di legge obbligatori;
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti;
- acquisto di mezzi e autoveicoli.

Limitatamente agli investimenti collettivi finalizzati alla creazione e sviluppo di filiere corte, sono ammissibili le spese di cui all'art.61(1)(f) del Regolamento (UE) n.1305/2013 ovvero le spese di gestione della rete nell'ambito delle spese di gestione.

In base a quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Ogni spesa eccedente gli importi ammessi nel quadro economico, comprese eventuali somme aggiuntive derivanti dall'errata applicazione dell'aliquota IVA, resterà a totale carico dell'Ente beneficiario così come i costi di eventuali controversie o contenziosi con qualsiasi soggetto coinvolto direttamente e indirettamente nella realizzazione del progetto dell'opera.

Sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno.

In relazione all'ammissibilità della spesa, per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle disposizioni attuative vigenti in materia e al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento PSR 2014/2020 e successivo Addendum.

Congruità e ragionevolezza della spesa

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i..

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra almeno n. 3 preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Prezzario delle Opere Edili del Molise" in vigore alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

Per gli acquisti di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Prezzario delle opere edili del Molise", in assenza dei costi di riferimento o della valutazione tecnica indipendente sui costi, la ragionevolezza deve essere sempre effettuata tramite il confronto di 3 preventivi, acquisiti attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN descritta nell'Allegato 5 al presente avviso.

Se per la valutazione della ragionevolezza della spesa si ricorre al confronto di almeno n.3 (tre) preventivi, essi devono essere confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportare analiticamente i beni/servizi della fornitura e procedere alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica (Allegato 4) illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

Per i beni e servizi afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire n.3 (tre) differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Si precisa che i preventivi per l'acquisizione di beni/servizi devono essere acquisiti antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto pena la non ammissibilità della spesa.

Articolo 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria di contributo pubblico del presente avviso è pari ad **euro 80.000,00 (ottantamila/00)**.

Articolo 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la presentazione della domanda di aiuto è fissata al 31 gennaio 2025.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM).

La documentazione cartacea dovrà essere presentata nei tempi e secondo le modalità indicate al successivo articolo 10.

Articolo 9 - AGEVOLAZIONI PREVISTE

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità del **40%** della spesa ammessa.

L'aiuto viene erogato in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento n.2023/2831.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- l'acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 40% delle attività;
- saldo al completamento delle attività.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese.

Può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fidejussoria di importo pari al 100% dell'anticipo chiesto in favore dell'Organismo Pagatore AGEA (OP).

In ogni caso, anche in presenza di anticipazione, con lo stato di avanzamento lavori potrà essere erogato un importo massimo pari al 90% del contributo ammesso.

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza, così come approvato dal GAL, pena la revoca del contributo (art.45 Reg. 1305/2013). In caso di inadempienza o difformità, l'intervento è soggetto alle riduzioni ed esclusioni dai benefici ai sensi delle "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali" adottate dalla Regione Molise con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10/11/2017.

Articolo 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ai quali è stato conferito specifico mandato.

In relazione alla natura dematerializzata del bando, prima del rilascio della domanda, è necessario che l'istante richieda ad AGEA l'abilitazione alla firma con codice OTP e i soggetti abilitati alla compilazione delle domande (CAA o libero professionista) si accreditino sul sistema SIAN e richiedano il PIN statico.

Le modalità di richiesta e utilizzo dei meccanismi di firma digitale con codice OTP e PIN statico sono state definite da Agea. Per la compilazione e la trasmissione (rilascio) delle domande online si rimanda invece al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN, accessibile ai soli utenti in possesso di credenziali di accesso al sistema.

Il beneficiario deve sottoscrivere la domanda mediante firma digitale con codice OTP (One Time Password) rilasciata da AGEA, mentre il CAA o il libero professionista deve apporre la propria firma digitale utilizzando il PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato a operare sul SIAN

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di sostegno, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante dell'impresa, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di sostegno.

Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda.

La domanda di sostegno, debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere presentata a mano o trasmessa per mezzo raccomandata a/r o tramite corriere presso la sede operativa del GAL Molise Verso il 2000 - Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso, ed acquisita al protocollo del GAL **entro i venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.**

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità**, in **busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**, e riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a. nello spazio dedicato al mittente inserire i dati anagrafici che devono contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- denominazione sociale;
- indirizzo completo;
- codice fiscale/partita I.V.A.;
- recapiti telefonici;
- indirizzo di posta elettronica certificata.

b. nello spazio dedicato al destinatario inserire l'indirizzo di destinazione di seguito riportato:

GAL Molise Verso il 2000
Via Monsignor Bologna, 15
86100 Campobasso (CB)

Inoltre, la busta dovrà riportare le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dicitura:

"Domanda di sostegno presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2 - Azione 19.2.8
"Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi"
Protocollo del rilascio informatico (codice a barre) della domanda di sostegno:
numero _____ data _____

Saranno considerate **irricevibili le domande di sostegno**, la cui documentazione cartacea perverrà oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

Il GAL Molise Verso il 2000 non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata da una **lettera di trasmissione posta esternamente al plico**, recante:

- gli stessi riferimenti dell'intestazione della busta sigillata relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà contenere la seguente documentazione:

a) a pena di irricevibilità:

1. copia cartacea della Domanda di sostegno (Modello Unico di Domanda - MUD) stampata in modalità "Stampa definitiva" e firmata dal rappresentante legale dell'Ente locale o dell'Unione dei Comuni ovvero dal rappresentante legale pro-tempore dell'Ente capofila nel caso di forma associativa;
2. copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di sostegno, generato dal sistema SIAN;
3. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale.

b) a pena di inammissibilità:

1. *Progetto faro* redatto sulla base del format allegato al presente avviso - (Allegato 1);
2. dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 5, impegni ed obblighi derivanti dal presente bando (Allegato 2);
3. dichiarazione "de minimis" (Allegato 3);
4. visura camerale aggiornata (a non più di tre mesi);
5. ultima dichiarazione dei redditi presentata;
6. documento unico di regolarità contributiva (DURC);
7. per gli acquisti di beni e servizi, e/o di lavori edili, presentare minimo n. 3 preventivi acquisiti tramite sistema SIAN (Gestione preventivi) descritta nell'Allegato 5;
8. Nel caso l'intervento da realizzare prevede l'esecuzione di lavori edili, oltre ai preventivi delle ditte edili, è necessario allegare:
 - o Computo metrico estimativo;
 - o Elenco prezzi, e nel caso di voci di spesa non contemplate nel "Prezzario delle opere edili del Molise", opportuna analisi prezzi con il dettaglio dei costi di riferimento o dei preventivi utilizzati per la loro definizione;

- Elaborati grafici con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'ubicazione degli interventi programmati;
- 9. (ove ricorre) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo di vincolo di non alienazione dei beni. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno cinque anni alla data di completamento dell'investimento;
- 10. (ove ricorre) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
- 11. (ove ricorre), ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla lettera E) dei criteri di valutazione indicati all'art. 11, idonea documentazione probante la condivisione del progetto con enti/soggetti esterni;
- 12. (ove ricorre), ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla lettera F) dei criteri di valutazione indicati all'art. 11, idonea documentazione probante la partecipazione a forme associative "stabili";
- 13. una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD così come per gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Le dichiarazioni rese verranno accertate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto beneficiario ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate. La documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di sostegno. Il GAL Molise verso il 2000 può richiedere, secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Nel caso in cui nella domanda di aiuto e allegati siano presenti errori palesi è possibile effettuare delle correzioni, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 ... *"Le domande di aiuto, le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma".....*

Tuttavia non sono considerati errori palesi la mancata indicazione del CUAA, della partita IVA e la mancata apposizione della firma. Per quanto non espressamente indicato per la presentazione della domanda di sostegno si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e s.m.i. del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e alle Linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di sostegno saranno finanziate previa verifica delle condizioni di ammissibilità ed in applicazione dei criteri di selezione riportati in Appendice al presente documento.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti. Il punteggio massimo è di 70 punti.

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Composizione della compagine sociale	A1	La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente da giovani entro 41 anni non compiuti	10	20
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta al 50% ovvero in maggioranza numerica e di quote da giovani entro 41 anni non compiuti	7	
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da giovani entro 41 anni non compiuti	5	
		La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da giovani entro 41 anni non compiuti	3	
	A2	La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente o in maggioranza numerica e di quote da donne	10	
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da donne	6	
La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da donne.		3		
B) Localizzazione dell'impresa	B1	Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente meno di 1000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	15	15
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 1000 e 2000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	13	
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 2001 e 3000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	10	
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 3001 e 4000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	7	
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente un numero di abitanti residenti superiore a 4000 al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	5	
C) Sostenibilità dell'investimento	C1	Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è inferiore al 40%	20	20
		Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è compreso tra il 40 e l'80%	15	
		Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è superiore al 80%	10	
D) Incremento dell'occupazione	D1	Il progetto prevede l'incremento dell'occupazione aziendale di almeno 1 ULA	5	5
E) Condivisione del progetto	E1	Il punteggio è attribuito se, in fase di presentazione della domanda di sostegno, il progetto è stato sviluppato e/o condiviso con enti esterni, quali: centri di ricerca, università, organismi di produttori e/o consumatori, altre imprese, ecc.	5	5
F) Diffusione e replicabilità dell'innovazione	F1	Progetto presentato da una rete di imprese già costituita o da aziende che, all'atto di presentazione della Domanda di Sostegno, partecipano a forme associative "stabili" (Consorzi, cooperative, reti di impresa)	5	5

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

A) Composizione della compagine sociale	A1) Il punteggio sarà assegnato sulla base dell'età della compagine societaria/età del titolare della ditta individuale, con le modalità riportate in tabella A2) Il punteggio sarà assegnato sulla base della presenza o meno, nella compagine societaria, di donne, con le modalità riportate in tabella																	
B) Localizzazione dell'impresa	Il punteggio, attribuito come indicato in tabella, sarà assegnato sulla base della localizzazione dell'unità operativa dell'impresa oggetto di investimento e il numero di abitanti del comune, secondo quanto rilevato dall'ISTAT al 31/12/2023 e riportato nell'Allegato 6 - "Elenco popolazione dei comuni molisani dell'area GAL". In caso di partecipazione nella forma di rete di imprese, il punteggio sarà assegnato sulla base della localizzazione risultante dalla visura camerale della rete con personalità soggettiva (rete soggetto).																	
C) Sostenibilità dell'investimento	<p>Il punteggio, attribuito come indicato in tabella, sarà assegnato sulla base del rapporto tra il valore del programma di investimento ammissibile e i ricavi delle vendite dell'impresa relativi all'ultimo periodo contabile per il quale è stata presentata la dichiarazione fiscale.</p> <p>Il valore dei ricavi dalle vendite, a seconda della forma giuridica dell'impresa, è desumibile come di seguito:</p> <table border="1" data-bbox="475 813 1439 1167"> <tr> <td rowspan="4">Ditte individuali</td> <td>Impresa in contabilità ordinaria</td> <td>RF2</td> </tr> <tr> <td>Impresa in contabilità semplificata</td> <td>RG2 campo 2</td> </tr> <tr> <td>Regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile</td> <td>LM2</td> </tr> <tr> <td>Regime forfettario</td> <td>Sommatoria dei valori in colonna 3 dei righe da LM22 a LM 27</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Società di persone</td> <td>Regime di contabilità ordinaria</td> <td>RF2</td> </tr> <tr> <td>Regime di contabilità semplificata</td> <td>RG2 campo 5</td> </tr> <tr> <td>Società di capitali</td> <td></td> <td>RF2</td> </tr> </table>	Ditte individuali	Impresa in contabilità ordinaria	RF2	Impresa in contabilità semplificata	RG2 campo 2	Regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile	LM2	Regime forfettario	Sommatoria dei valori in colonna 3 dei righe da LM22 a LM 27	Società di persone	Regime di contabilità ordinaria	RF2	Regime di contabilità semplificata	RG2 campo 5	Società di capitali		RF2
Ditte individuali	Impresa in contabilità ordinaria		RF2															
	Impresa in contabilità semplificata		RG2 campo 2															
	Regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile		LM2															
	Regime forfettario	Sommatoria dei valori in colonna 3 dei righe da LM22 a LM 27																
Società di persone	Regime di contabilità ordinaria	RF2																
	Regime di contabilità semplificata	RG2 campo 5																
Società di capitali		RF2																
D) Incremento dell'occupazione	Il punteggio è assegnato nel caso in cui l'impresa si impegna ad aumentare il proprio livello occupazionale di almeno 1 U.L.A. La nuova U.L.A. deve essere incrementale rispetto a quelle dichiarate dall'impresa nel progetto di sviluppo e dovrà essere realizzata entro la data della domanda di pagamento a saldo.																	
E) Condivisione del progetto	Il punteggio sarà attribuito a quei progetti la cui condivisione con enti esterni sarà dimostrata attraverso documentazione scritta (es. lettera di intenti/condivisione degli obiettivi e finalità) sottoscritta dall'impresa proponente e dall'ente/i esterno.																	
F) Diffusione e replicabilità dell'innovazione	Il punteggio sarà attribuito a quei progetti presentati da una rete di imprese già costituita o da aziende che, all'atto di presentazione della Domanda di Sostegno, partecipano a forme associative "stabili" (ConSORZI, cooperative, reti di impresa). Per l'assegnazione del punteggio, oltre all'indicazione nell'Allegato 1 della partecipazione ad una forma associativa stabile, deve essere presentata documentazione probante (es. lettera di ammissione/adesione, elenco soci, ecc.)																	

Il punteggio è attribuito in fase istruttoria da una commissione o da un istruttore incaricato della valutazione sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocata in graduatoria in ragione del punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio sarà preferito il beneficiario/amministratore con età inferiore.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, il GAL procederà alla comunicazione delle motivazioni della non ammissibilità richiedendo contestualmente la documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio (ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90) per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della domanda di sostegno, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda.

Qualora l'istante non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro il termine fissato ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà a trasmettere il provvedimento di non ammissibilità della domanda di sostegno.

La graduatoria definitiva delle domande ammissibili sarà pubblicata sul sito web del GAL, all'indirizzo www.galmolise.it e notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC, con indicazione di quelle utilmente collocate ai fini della concessione degli aiuti (ammissibili ed ammissibili non finanziabili per carenza fondi e di quelle non ammissibili).

Il GAL, in caso di rinunce, revoche o economie relative ai contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, previa deliberazione del CdA.

Articolo 12 - LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare le norme in materia di igiene, inquinamento, sicurezza e ambiente.

Il rappresentante legale dell'impresa al momento della presentazione della domanda di sostegno deve assumere i seguenti impegni:

1. sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato nel "Progetto faro";
2. concludere l'attuazione del "Progetto faro" entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione, salvo proroghe. Il termine ultimo per la realizzazione delle attività è comunque fissato al 31.05.2025;
3. mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di acquisto di cui al presente Avviso per 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento della domanda di pagamento del saldo finale;
4. rispettare le disposizioni vigenti inerenti il divieto/cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
5. rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e s.m.i. del P.S.R. Molise 2014-2020, delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e del "Manuale per l'attuazione della Misura 19.2".

Articolo 13 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I beneficiari per l'erogazione del SAL e del SALDO devono presentare domanda di pagamento corredata dalla documentazione richiesta per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Le domande di pagamento vanno presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'Organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/SALDO) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- Relazione tecnico-descrittiva delle attività realizzate (intermedia o finale) contenente la descrizione dell'investimento realizzato e i risultati prodotti dalla sperimentazione;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile, iva, ritenute, e dei pagamenti effettuati;
- Giustificativi di spesa intestati al beneficiario (copia delle fatture elettroniche o documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti). Le fatture elettroniche dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa: *Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.8 del PSL "Verso il Bio Territorio intelligente, inclusivo ed ospitale - Provvedimento di concessione n. ___ del ____, CUP_____*;
- Giustificativi di pagamento (contabile di bonifico, assegno, quietanza di F24, ecc.). Le causali del bonifico devono riportare il riferimento al documento di spesa e l'indicazione del CUP;
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- Estratto conto con evidenziazione degli addebiti di cui alle singole spese di investimento;
- Documentazione fotografica concernente i beni acquistati e le attività svolte, con specifica evidenziazione relativa alla corretta esecuzione delle attività di informazione e pubblicità del

programma;

- (ove ricorre) titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, CILA, valutazione ambientale, nulla osta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali.

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro la data di scadenza del progetto riportata nel provvedimento di concessione, salvo eventuale proroga.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 14 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene alla procedura per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" con le quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 15 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Articolo 16 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del GAL Molise Verso il 2000, senza che possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti del GAL Molise Verso il 2000, dell'Amministrazione regionale, dell'OP Agea e della Commissione europea.

La delega da parte del richiedente o del legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda di sostegno, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione a mezzo PEC al Responsabile del procedimento del GAL, segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato, dalla quale si denoti con certezza la data e l'ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell'intera schermata). Il GAL Molise Verso il 2000, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda di sostegno.

Nel caso in cui l'anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all'indirizzo moliseversoil2000@legalmail.it con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Molise verso il 2000 nell'area tematica bandi ed avvisi pubblici www.galmolise.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Molise Verso il 2000, nell'area tematica bandi e avvisi pubblici, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: info@moliseversoil2000.it. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed aziendali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il GAL Molise Verso il 2000 srl con sede operativa in Via Monsignor Bologna 15 - Campobasso.

Considerato che i dati personali trattati dal GAL Molise Verso il 2000 e dalla Regione Molise nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'espletamento delle procedure del PSR FEASR Molise 2014-2020 (Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all'avviso pubblico (lex specialis) e dell'atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative misure e sotto-misure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.

Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente avviso/bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, alla Regione Molise, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea, all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari. L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cosiddetta minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato analogico (tradizionale). Il GAL Molise Verso il 2000 si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale.

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei responsabili che effettueranno l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il GAL Molise Verso il 2000 affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi.

Il mancato conferimento dei dati impedisce l'istruttoria e, quindi, l'accoglimento della domanda di aiuto.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Eleonora Galante.

Articolo 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Gal Molise Verso il 2000 scrl, in relazione ad eventuali modifiche o criticità, anche di natura finanziaria, ipotizzabili in linea teorica, si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente avviso, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, al fine di garantire la salvaguardia degli interessi unionali, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

I potenziali beneficiari, che intendano presentare domanda ai sensi del presente avviso, sono consapevoli e accettano, con il rilascio e la sottoscrizione della domanda stessa non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante da parte del Gal Molise Verso il 2000 scrl.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento alla seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n.1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- regolamento (UE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- regolamento (UE) n.1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- il Regolamento (UE) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) n.2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) N.240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul

- partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
 - regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
 - regolamenti di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
 - regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
 - regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
 - regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
 - regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
 - regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

Normativa nazionale:

- Accordo di partenariato 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Codice degli appalti pubblici - D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n.3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge del 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2020;
- Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000: Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL).

Normativa regionale

- P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n.218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla D.G.R. n.412 del 3 agosto 2015;
- Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento - approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n.135 del 15.12.2015;
- Addendum al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento sulle modalità di pagamento e compilazione della domanda e proroghe - Determinazione del Direttore di II Dipartimento n.88 del 08.09.2020;
- Integrazioni Addendum "Gestione preventivi" approvato con la Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 96 del 04.11.2022
- Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26.10.2017;
- Linee guida Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale. Approvate con Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 49 del 09.09.2019;
- PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" approvato con D.D. Regione Molise n.1625 del 03.04.2017 - Provvedimento di concessione D.D. n.4215 del 28.08.2017;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 3 del 16.01.2020 approvazione della proposta di modifica del PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" Principi di selezione - GAL Molise

Verso il 2000;

- Determinazione Dirigenziale del Dipartimento valorizzazione ambiente e risorse naturali – Sistema regionale e autonomie locali - Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile n. 7311 del 01.12.2022 di approvazione della proposta di modifica del PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" - GAL Molise Verso il 2000;
- Determinazione Dirigenziale n.5471 del 21.09.2022 di approvazione differimento termini di completamento delle attività al 30.06.2024.

DEFINIZIONI

- «PROGRAMMAZIONE»: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, finalizzato all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;
- «PROGRAMMA»: un "programma operativo" di cui alla parte III o alla parte IV del Reg. UE 1303/2013 e il "programma di sviluppo rurale" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;
- «PRIORITA'»: "priorità dell'Unione" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;
- «STRUMENTI FINANZIARI»: gli strumenti finanziari quali definiti nel regolamento finanziario, salvo disposizioni contrarie del presente regolamento;
- «REGIONE»: unità territoriale corrispondente al livello 1 o 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 19 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS;
- «MISURA»: una serie di interventi che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;
- «INTERVENTO»: Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- «INTERVENTO COMPLETATO»: un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari;
- «SPESA PUBBLICA»: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori.
- «DESTINATARIO DEL BANDO»: Soggetto che può presentare domanda di sostegno.
- «BENEFICIARIO»: Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.
- «INADEMPIENZA»: o con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure o con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri 20 conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento;
- «DOMANDA DI SOSTEGNO»: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del reg. (UE) n. 1305/2013;
- «DOMANDA DI PAGAMENTO»: una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. (UE) n. 1305/2013;
- «ALTRA DICHIARAZIONE»: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;
- «CUAA»: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse

errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.

- «SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo)» Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione è istituito e reso operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.
- «S.I.A.N.»: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- «FASCICOLO AZIENDALE»: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe agricola, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione, in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC);
- «VCM»: Verificabilità e Controllabilità delle Misure ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013.
- «AGEA»: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Molise.
- «AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG)»: L'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 è individuata nel Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Molise.
- «CAPOFILA»: Soggetto che rappresenta i partecipanti alla proposta progettuale e unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL, individuato dall'Accordo tra i partecipanti diretti. Il capofila segue la realizzazione della proposta progettuale, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione della proposta progettuale nei tempi previsti.
- «COMMISSIONE DI VALUTAZIONE»: Organo collegiale nominato dal GAL ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando.
- «CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)»: Organo decisionale del GAL, cura la gestione del PSL concretizzando le sue decisioni attraverso verbali di Consiglio e atti del Presidente.
- «CONTO CORRENTE DEDICATO»: Conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato anche in via non esclusiva alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una domanda di sostegno che per ricevere il relativo contributo. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del Reg. UE 1305/2013 art. 66 lettera C punto i) e l'eventuale canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- «ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE»: Sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese sostenute dall'avente diritto a decorrere dal giorno successivo la presentazione della domanda di sostegno.
- «FORNITORI IN CONCORRENZA»: Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che: abbiano diversa Partita Iva, diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.
- «GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)»: Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Molise verso il 2000 scrl è una Società Consortile a Responsabilità Limitata. Ha per oggetto lo sviluppo locale del territorio rurale tramite l'attuazione della Misura 19 del PSR molise, avvalendosi, in via prioritaria ma non esclusiva, del sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). A tal fine la società assume a tutti gli effetti il ruolo, le funzioni, gli obblighi e la responsabilità di un Gruppo di Azione Locale, così come definito dai Regolamenti (CE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013.

ALLEGATI:

Allegato 1 - Progetto Faro

Allegato 2 - Dichiarazione impegni ed obblighi

Allegato 3 – Dichiarazione "De Minimis"

Allegato 4 – Relazione scelta preventivi

Allegato 5 - Funzionalità gestione preventivi - SIAN

Allegato 6 - Elenco popolazione dei comuni molisani dell'area GAL.